

## **Prof. Rinaldo Froidi**

(Milano, 3 febbraio 1924 - Volterra, 7 settembre 2011)

Laureato in Lettere Classiche presso l'università di Milano nel 1948, libero docente di Lingua e Letteratura spagnola dal 1963, insegnò presso la Facoltà di Lettere di Macerata fra il 1964 e il 1968. Da quest'ultimo anno, sino al 1997, fu ordinario di Letteratura Spagnola presso l'università di Bologna (Facoltà di Magistero, poi Dip. di Lingue e Letterature Straniere Moderne). Nel 1976 fondò il Centro Studi sul Settecento Spagnolo, unico in Italia, con il proposito di promuovere e favorire gli studi sul secolo XVIII, a quel tempo poco noto ed apprezzato dagli ispanisti. Consigliere della *Hispanic Review* di Filadelfia, dal 1986 al 1997 fu coordinatore del dottorato di ricerca in Iberistica con sede a Bologna. Membro del Centro di Studi sul XVIII dell'Università di Oviedo, della Società Internazionale di Studi del secolo XVIII di Madrid e dell'Associazione Internazionale Siglo de Oro di Toulouse, dell'Accademia delle Scienze di Bologna e membro onorario dell'*American Association of Teachers of Spanish and Portuguese*. Si è dedicato allo studio dell'Illuminismo del secolo XVIII in Spagna, in particolare della tragedia neoclassica e a quello del teatro del Siglo de Oro. Autore di numerosi saggi imperniati soprattutto in questi due ambiti, tra le sue opere figurano: *Il teatro valenzano e le origini della commedia barocca* (Editrice tecnico-scientifica, Pisa, 1961); *Un poeta illuminista: Juan Meléndez Valdés* (Cisalpino, Milano, 1967); *Lope de Vega y la formación de la comedia* (Anaya, Salamanca-Madrid, 1968, 2.<sup>a</sup> ed. 1973) e *La 'Alejandra' di L. L. de Argensola* (Convegno inter. sul Teatro spagnolo e italiano del Cinquecento, Volterra, 1991).

**Patrizia Garelli Rossi**